



- 2686

Legione Carabinieri Toscana
Comando Provinciale di Grosseto
Reparto Operativo - Nucleo Investigativo

OGGETTO:- Verbale di assunzione di informazioni rese da:—//

CEMORTAN Daniela, nata a Chisinau (Moldavia) il 07.01.1987, identificata mediante documento di identificazione n.774275, rilasciato dal Competente Autorità Rumena.

Il giorno 01 Febbraio 2012, alle ore 11.45, in Grosseto, negli Uffici della Stazione Carabinieri di Marina di Grosseto (GR).—//

Avanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. Cap. **LACHI** Andrea, Mar. "A" s. **UPS PESUCCI** Andrea e App. "S" **SCUDERI** Salvatore, effettivi al Reparto in intestazione, affiancati per la traduzione simultanea dall'interprete di lingua rumena/moldava **PARANICI** Mihaela, nominata con atto a parte dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto, nonché i Sost. Proc. della Repubblica della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto **dr. Stefano Piza**, **dr. Alessandro Leopizzi** e **dr.ssa Maria Navarra**, è presente la sig. **CEMORTAN** Daniela, in rubrica generalizzata, la quale, previo invito, viene escussa in qualità di persona informata sui fatti, nell'ambito del p.p. n.12/285 NR della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto.—//

Avvertita dell'obbligo di ciò che sa e delle conseguenze per le false o omesse dichiarazioni al F.M. -ex art.371 bis c.p.-, dichiara:—//

Domanda:-Quando si è imbarcata nella nave "Costa Concordia"?

Risposta:-il 13.01.2012 alle ore 15.00 circa sono giunta presso il Porto di Civitavecchia e mi sono imbarcata nella nave in qualità di passeggero. Vi esibisco l'originale del biglietto e la chiave elettronica della cabina. —//

L'Ufficio da atto che viene fatta copia fotostatica della documentazione esibita con il consenso della persona.

Domanda:- Cosa è successo prima di salire sulla plancia di comando della nave?

Risposta:- Poiché ero dipendente di Costa, la camera mi sarebbe stata assegnata, come da procedura, dopo l'assegnazione altri passeggeri. Pertanto ho passato del tempo a salutare amici e colleghi presenti a bordo, prima di avere la cabina in assegnazione. Voglio precisare

[Handwritten signatures and scribbles]



che sono stata dipendente di Costa a bordo della "Costa Concordia" solo tre settimane, precisamente dal 09 al 29.12.2011 circa. Il Comandante della nave era il sig. SCHETTINO Francesco. Il contratto di lavoro non mi è stato ancora rinnovato, forse lo sarà nel mese corrente. Per Costa lavoro da circa un anno a bordo di altre navi con mansioni di International Hostess. Il compito di lavoro consiste nei servizi di interpretariato con i clienti russi, essendo io di madrelingua russa.

Domanda:-la sera del 13.01.2012 con chi a cenato e dove?

Risposta:- Ho chiesto all'Hotel director GIANPEDRONI informazioni sulla mia cabina e questi mi diede la chiave mi disse di raggiungerlo al ristorante Club Concordia, credo a poppa nave. A cena vi era la presenza dello stesso GIANPEDRONI oltre al comandante SCHETTINO. Io non ho cenato con loro, ho preso solo un dessert. Dovevo cenare con i miei amici, ma poi non l'ho fatto. Al tavolo ci ha raggiunti Ciro ONORATO. A metà dessert, io infatti sono arrivata in ritardo alle ore 21.15 circa, il Comandante SCHETTINO ci ha invitato a salire in plancia per vedere il panorama dell'Isola del Giglio.

Domanda:-il comandante vi ha invitato a salire in plancia dopo aver ricevuto/effettuato una telefonata?

Risposta:-Non ricordo

Domanda:-ricorda che ore erano?

Risposta:-dopo circa 15 minuti, il tempo comunque per mangiare il dolce senza tra l'altro che io lo finissi, siamo saliti normalmente in plancia.

Domanda:-chi è salito in plancia?

Risposta:-Tutti i suddetti, ovvero SCHETTINO, ONORATO e GIANPEDRONE. Quest'ultima si alzò dal tavolo prima di noi e ci raggiunse in plancia poco dopo.

Domanda:-GIANPEDRONE sale prima o già stava in plancia?

Risposta:-Quando noi siamo arrivati in plancia, credo che poco dopo sia arrivato anche GIANPEDRONE.

Domanda:-mentre andate con il Comandante, questi si preoccupava di fare in fretta?

Risposta:- Non ricordo la circostanza. Ricordo di aver fatto le scale dal ponte 11 al ponte 8,

Domanda:-chi c'era sulla plancia e chi vi è sopraggiunto?

Verbale di S.I. reso da CEMORTAN Daniela in data 01.02.2012 Comune Provinciale CC di Oristano - Rep. Op. - Nucleo Investigativo

P.M. dr. Alessandro Leoptici - dr. Stefano Pico - dr.ssa Maria Mayerro

UFF. Agenti di P.G. Cap. Andrea Lucidi - M.A. x. UPS Andrea Pesucci - App. "S" Salvatore Scalfari

- pagina 2 -

lep John ... H



Risposta:-ad un certo punto siamo entrati tutti noi. Io sono rimasta in fondo e poiché non trovavo interessante la situazione ed avevo anche fame, me ne volevo andare via, ma il Comandante ha insistito affinché rimnessi, e così ho fatto. Sono rimasta in fondo in un punto buio che non consentiva di vedere molto bene, comunque riuscivo a vedere le luci di Isola del Giglio.

Domanda:-Si ricorda gli altri in che posizione stavano sulla plancia?

Risposta:-Sentivo solo le voci, ma non riuscivo a vedere le persone.

Domanda:-in plancia c'erano solo le persone che ha riferito, oppure vi era la presenza di altri soggetti?

Risposta:-ricordo che c'erano altri Ufficiali in plancia. Mi sono accorta che c'era un Ufficiale donna, solo dopo l'allarme e dopo che sono risalita in plancia. Dopo lo schianto sono saliti altri Ufficiali in plancia. Io sono rimasta lì per circa 5-10 minuti prima che ci fosse l'urto e poi l'allarme.

Domanda:-ha sentito una botta e poi l'allarme?

Risposta:-la botta non l'ho sentita, mi sono accorta che era successo qualcosa dopo aver sentito l'allarme. Visto che conoscevo la procedura a seguito di allarme, mi sono allontanata per andare in cabina a prendere gli abiti pesanti.

Domanda:-dove è andata, in quale cabina?

Risposta:-nella cabina della mia amica di nome Irina Nazarovna, che avevo incontrato a bordo nave, a prendere la borsa ed il soprabito pesante. Infatti avevo lasciato queste cose in attesa di ricevere la mia cabina. La valigia l'avevo lasciata invece all'entrata in nave e precisamente lì dove i dipendenti di Costa lasciano i propri effetti, c'è un apposito posto.

Domanda:-La valigia che lei ha lasciato in questo posto la doveva riprendere lei o qualcuno avrebbe provveduto al suo posto?

Risposta:-mi avrebbero dovuto chiamare i ragazzi cui l'avevo consegnata a seguito dell'assegnazione della cabina e mi sarei dovuta personalmente a ritirarla. Non so che fine abbia fatto la mia valigia, se è stata portata o meno da qualcuno nella stanza a me assegnata.

Domanda:-quanto tempo è rimasta poi in plancia e che cosa è successo?

Protocollo di S.C. reso da CEMORTAN Donatien in data 01.02.2012 Comandante Provinciale CC di Civitavecchia - Rep. Di - Nucleo Investigativo

P.M. dr. Alessandro Leupoldi - dr. Stefano Pizzi - dr.ssa Maria Giovanna

Uff. Agenti di P.G. Cap. Andrea Locati - M.A. S. U.P.S. Andrea Pasucci - App. "S" Salvatore Stenderi

Handwritten signatures and scribbles at the bottom of the page.



Risposta:- una volta ritornata in plancia ho notato la presenza di altre hostess di varie nazionalità. Sono rimasta lì per circa 40 minuti per tradurre gli annunci che veniva dati da un Ufficiale al direttore di crociera e da questi a noi hostess. Non ricordo il nome del direttore di crociera in quanto era lì da poco, forse si chiamava Francesco. Non ero presente quando l'ufficiale ha dato le prime comunicazioni. Il messaggio che abbiamo letto noi hostess in interfono era più o meno il seguente: "signori e signore attenzione, prego... Costa Concordia ha un problema al generatore ed un blackout ricordo in cruise director" che ci diceva di tradurre la parola blackout, tutto è sottocontrollo provvederemo a breve a ripristinare la luce, vi saremo aggiornati. Mantenete la calma" Non veniva usata la parola "panico" con i passeggeri. Questo è il primo messaggio. Non ho mai sentito annunci con cui si invitavano i passeggeri a ritornare in cabina. Prima di dare questo annuncio era stato dato il segnale "DX (delta xref)" che per noi dipendenti significava che c'era acqua che entrava nella nave e bisognava salire, per noi hostess in base al "Master Station", per dare gli annunci, mentre l'altro personale avrebbe dovuto fare quanto per loro previsto in questi casi.

Domanda:- che altri comunicati ha letto per i passeggeri e dopo quanto?

Risposta:- Il primo comunicato lo abbiamo dato dopo circa 10 minuti che io ero salita in plancia; il secondo messaggio fu ugual al primo e fu letto da noi dopo circa 20 minuti dal primo, posto che non guardavo l'orologio. Dopo il DX sono scesa dal ponte per fare le cose che vi ho detto e sono quindi risalita per leggere i comunicati con gli altri colleghi

Domanda:-ha letto altri annunci?

Risposta:- sono rimasta lì dopo la partenza dei colleghi per altri 60 minuti, ma non ho letto nessun altro annuncio. Nel frattempo le mie colleghe hostess erano riscalate dal ponte mentre io ero rimasta lì da sola sul ponte di comando.

Domanda:- esattamente lei ha dato annunci e in che lingua, se era una passeggera in quella circostanza?

Risposta:- io personalmente non ho letto i messaggi di cui vi ho detto, ma che ho sentito, perché c'era sul ponte anche la hostess di lingua russa che diceva gli annunci in quella lingua. Sono rimasta sul ponte perché non avevo un posto in base al "Master Station" in quanto non mi era ancora stato assegnata la stanza.

Verbale di R.L. n.ro di CEMOKYAN Domata in data 01.02.2012 Circolata Produttiva CC di Genova - Rip. Op. - Nucleo Investigativo

P.M. dr. Alessandro Leopoldi - dr. Stefano Pizzo - dr.ssa Maria Marzotto

Lit. Vaganti - dr. P.G. - Cap. Andrea Lucifora - M.A. UPS Andrea Pasucci - App. 757 Salvatore Scuderi



Domanda:- fino a quando è rimasta sul ponte a corse, quando e con chi è riscesa?

Risposta:- sono rimasta sul ponte dove erano anche il Comandante Schettino e Ciro Onorato; nel frattempo gli altri Ufficiali erano già scesi, credo sia rimasto solo un altro Ufficiale di cui sconosco il nome. Sono scesa dal ponte insieme a Ciro Onorato alle 23.50, controllai l'orologio, in quanto eravamo stati avvisati che c'era una barca che ritornava a prenderci. Lasciammo sulla plancia il Comandante SCHETTINO e credo uno o due Ufficiali di cui non conosco il nome, non c'era Roberto Bosio che conosco.

Domanda:- Scende con Ciro Onorato dove va? Con chi scende?

Risposta:- Fino alle ore 01.00 ero con Ciro Onorato con cui sono salita dal ponte 3 a bordo di una delle lance su cui ho aiutato a salire alcuni dei passeggeri, ed inoltre c'era l'Hostess. Sulla lancia c'era solo Ciro Onorato e la hostess spagnola. Quando sono salita sulla lancia la nave era inclinata approssimativamente di 60 gradi. Mentre stavamo facendo salire le persone c'e' stata una ulteriore inclinazione, alcune persone sulla lancia si sono gettate in mare temendo di essere schiacciate dalla stessa nave che si stava inclinando verso di noi. Credo che dal momento dell'abbandono del ponte sino al momento in cui sono salita sulla lancia siano passati circa 30 minuti. Dalla lancia abbiamo recuperato dalle persone in mare, due inglesi e due francesi, che abbiamo tirato su con una fune. Poi siamo arrivati direttamente al porto del Giglio, dove siamo scesi. Alla guida della lancia vi era, credo, un filippino; Non era un Ufficiale perchè non indossava tale divisa. Quindi sono quasi certa che verso le ore 00.30/01.00, sono arrivata al giglio porto..

Domanda:- Lei sul porto ha rivisto SCHETTINO e Roberto BOSIO, ovvero altri Ufficiali? Che cosa ha fatto?

Risposta:- li ho visti da lontano ma non c'ho parlato. Sono rimasta lì a Giglio Porto fare degli annunci per i passeggeri, su indicazione dell'assistente del cruise director; Noi del personale infatti abbiamo continuato ad aiutare i passeggeri; C'era un bambino russo di cui mi sono occupati, poi sono andata in chiesa dove ho fatto un elenco dai passeggeri per circa un'ora, poi sono andata presso le scuole per cercare se erano presenti altri passeggeri, lì dovevamo indirizzare verso i traghetti che cominciavano a partire dal Giglio. Io ho preso il traghetto alle cinque del mattino insieme ad altri colleghi dell'equipaggio, tra loro non ricordo vi fossero Ufficiali. Ho rivisto BOSIO a Porto S. Stefano, dopo le cinque del

Partito di S. I. recu de CEMORTAN Domptien le 21 Juin 1912. 2012 Consolato Ferrnoleire CC di Gressen - Rep. Op. - Nucleo Inforti.

P.M. de Alessandro Caputi - dr. Stefano Pizzo - dr. Maria Navarra

Uff. Vegetat. di P.G. Cap. Andrea Lucini - M. A. S. U.P.S. Andrea Pestival - App. "S" Salvatore Scudari



matino. Anche li abbiamo continuato ad aiutare i passeggeri. Da porto S. Stefano ho poi raggiunto Roma. Mi era stato chiesto se volevo se volevo andare come passeggera o come equipaggio, ed io ho detto di andare come passeggero, e da Roma ho preso l'aereo per andare a Chisinau (Moldavia).

A questo punto la persona dichiara di voler dare dei dettagli importanti su quanto accaduto nel ponte di comando, che non ha potuto ancora dire. Non conosco il linguaggio marittimo, ma quando io stavo nell'angolo ho sentito il Comandante che diceva qualcosa come 2-3-1 che venivano successivamente ripetuto dal altre persone; poi ha ripetuto 2-3-5-; poi 2-3-4, dico per esempio perché non capivo esattamente cosa venisse detto, ed una delle persone ha sbagliato a ripetere un numero. Il comandante si è arrabbiato e ha dovuto ripetere il numero e tutti quanti hanno ripetuto quanto ha detto. Pochi attimi dopo c'è stato l'allarme, dopo circa 20 secondi.

Domanda:- Ha sentito il comandante, o altri, parlare al telefono?

Risposta:-Gli ufficiali parlavano tra loro, c'era buio e non so dirvi se qualcuno parlasse al telefono.

Domanda:- dopo l'allarme qualcuno ha detto qualcosa?

Risposta:-Nulla

Domanda:- Il Comandante SCHETTINO dopo il fatto si avvicina a te e dice qualcosa?

Risposta:-No. Schettino non si è avvicinato né a me né ad altri per tranquillizzarci. Io non c'ho più parlato dopo il momento dell'urto.

Domanda:- In plancia dopo che lei sale con SCHETTINO, insieme agli altri cosa fa?

Risposta:- Io volevo scendere e andar via, ma il Comandante mi ha detto di rimanere lì. Dopo non ho più avuto modo di parlare con lui tranne che nel momento in cui il Comandante, a me e a ONORATO ci ha detto di lasciare il ponte: "SALVATEVI".

Domanda:- Con il Comandante non c'ha più parlato in quella occasione o anche dopo sino ad oggi?

Risposta:- Solo al Giglio quando insieme ad altri dell'equipaggio e con Bosio ci hanno portato dei caffè mentre eravamo in porto, prima di prendere il traghetto per P. Santo Stefano.

Domanda:- L'ultima volta che vede Schettino sulla nave come era vestito, in divisa o no?

Verbale di S.L. n. 40 del 01/02/12 Comando Provinciale CC di Grosseto - Rep. Dip. - Nucleo Investigativo P.M. dr. Alessandro Leopoldi - dr. Stefano Pizzo - dr. Leo Alberto Alomarro

UFF. Vigilanza di P.O. Cap. Andrea Lodi - M.I.L. U.P.S. Andrea Pizzarel - App. "S" Salvatore Scatoni



Risposta:- Una camicia bianca, un giubbotto blue civile, mentre al ristorante ricordo che indossava la divisa. Non ricordo se indossasse anche la cravatta comunque al ristorante era in divisa, mentre sul ponte, quando io e Onorato abbiamo lasciato il ponte aveva un giubbotto normale da civile.

Domanda:- Lei ha visto il momento in cui si è cambiato il Comandante?

Risposta:- no.

Domanda:- Lei sa dove si trovava la cabina del comandante?

Risposta:- Sì, lo indicherò sulla cartina che mi avete mostrato, segnando il punto sulla stessa.

Domanda:- può riferire esattamente, a bordo della nave, dove ha messo la sua valigia?

L'ha portata nella cabina del Comandante SCHEITINO?

Risposta:- , una volta arrivata sulla nave

Si da atto che alle ore 14.10, si interrompe il verbale per consentire la riletture con l'ausilio dell'interprete da parte della dichiarante.

Alle ore 14.35, ricomincia la

Domanda:- a che ore ha visto l'ultima volta il comandante SCHEITINO?

Risposta:- L'ho visto l'ultima volta sul ponte, alle ore 23.50, quando sono andata via. Voglio precisare rispetto alle dichiarazioni rese in precedenza che in realtà alle precedenti ore 22.10/22.20 circa ho consegnato il giubbotto blue a SCHEITINO, dopo averlo prelevato all'interno della sua cabina. SCHEITINO è rimasto lì sul ponte.

Domanda:- Glielo ha chiesto SCHEITINO Di prendere il Giubbotto?

Risposta:- No, è stata una mia iniziativa. Dopo aver sentite l'avviso DX, nello stesso momento in cui ho preso il mio giacchetto ho pensato di prendere anche il suo. Il mio giacchetto l'ho prelevato dalle cabina del Comandante e non dalle cabina di IRINA, la quale preciso meglio quanto suddetto, mi aveva dato la sua disponibilità a mettere i mie effetti personali nella sua cabina. Di fatto ho usato la cabina del comandante SCHEITINO.

Domanda:- Quando lei dà il giubbotto a SCHEITINO, lui a sua volta gli restituisce la giacca della divisa?

Risposta:- mi sembra di ricordare che me l'abbia data e credo, altresì, di averla buttata nella cabina del Comandante.

Domanda:- Ci riferisce ulteriori dettagli che si sono verificati durante la cena?

Risposta:- Io con il comandante siamo andati a cena insieme, al ristorante Club Concordia al ponte 11. Dopodiché ci hanno raggiunti sia ONORATO Ciro che GIANPEDRONI; a questo punto, alle ore 21.30 circa, GIANPEDRONI va via mentre Io, il Comandante e Ciro Onorato usciamo insieme dal locale per raggiungere la plancia di comando.

Domanda:- Il comandante SCHEITINO aveva bevuto?

Risposta:- Sì, ha bevuto solo acqua frizzante.

Domanda:- ha assistito a delle telefonate effettuate o ricevute dal Comandante, mentre questi era in plancia di comando?

Risposta:- Non ricordo. Non ho prestato particolare attenzione a questa cosa.

Domanda:- Era al corrente che dopo cena sarebbe salita in plancia di comando con le suddette persone?

Risposta:- No non ne ero al corrente tant'è che mi sono sentita a disagio per questa circostanza, ovvero quando mi hanno invitata a salire.

Domanda:- le hanno spiegato il motivo per cui siete saliti in plancia?

Risposta:-no. Il Comandante mi ha solo detto che mi avrebbe fatto vedere il panorama dell'isola del Giglio.

Domanda:- Le possiamo in visione la cartina della plancia di comando; sa dirci la sua posizione esatta all'interno della stessa?

Risposta:- Oltre a quanto già riferitovi, mi sono portata nella posizione che sul disegno indico come "1 A".

Domanda:- Quando si era visti l'ultima con il Comandante SCHEITINO prima di salire sulla nave Concordia?

Risposta:- il 29.12.2011

Domanda:- ha sentito SCHEITINO, mentre eravate a cena dare ordini di rallentare la velocità della nave?

Risposta:- ricordo che il Capitano mi disse di aver detto ai ragazzi di rallentare la velocità per "mangiare con più calma": "lo presi come uno scherzo".

Domanda:- durante tutta la sua permanenza in plancia comandi, vi sono stati dei momenti in cui lei e SCHEITINO vi siete parlati?

Verba di S.I. resa da CENSORIAN Documenti in data 01.02.2013 Compila Pubblica Pubblica CC di Genova - Imp. Sp. - Istituto per la Ricerca P.M. dr. Alessandro Leopizzi - dr. Stefano Pizzo - dr. Luca Minerva L'igiene di P.G. Cap. Andrea Lotti - M.L.S. UPS Aviano - Festival - App. "S.I." - Salvatore Pizzol

Handwritten signatures and scribbles at the bottom of the page.

Risposta:- ricordo che è venuta da me, ma non ha detto nulla di importante; dopo l'allarme io sono andata a cambiarmi in cabina e lì sono rimasta per circa 10 minuti. Sono andata subito in cabina perché avevo sentito l'allarme DX ed avevo capito la gravità della situazione. Mi sono cambiata anche perché, nel momento in cui è stato dato il DX, avevo sempre indosso gli abiti da sera.

Domanda:- Quando siete saliti in plancia con SCHETTINO questi si è messo subito ai comandi?

Risposta:- Appena entrato in plancia il Comandante ha pronunciato la frase "Master takes the con". Questo è avvenuto dieci o quindici minuti prima dell'impatto

Domanda:- Lei conosce il capo MATTE delle nave Concordia, tale Tievoli?

Risposta:- no.

Domanda:- Può riferire ulteriori dettagli circa la fase dell'abbandono nave?

Risposta:- è vero tutto quello che ho detto in precedenza circa la dinamica dell'abbandono nave. Per quanto riguarda il comandante devo dire che sono stata insieme a lui al Giglio Porto, per strada, dalle ore 04.00 s. al momento in cui mi sono imbarcata per Porto S. Stefano, alle ore 05.00 circa. Dissi a SCHETTINO di essere forte; lui era costantemente al telefono. Il Comandante appariva calmo e non mi disse nulla di particolare riguardo al naufragio.

Domanda:- Aveva un computer, una borsa?

Risposta:- Io ho preso il suo portatile e l'ho tenuto nella mia borsa. Il computer l'ho preso insieme ai vestiti quando ero sulla nave ed al Giglio, prima di prendere il Traghetto per Porto S. Stefano gliel'ho restituito. Ho visto che era una cosa elettronica e l'ho preso dalla cabina. Non ho mai avuto accesso a questo computer del comandante. Quando ho restituito il computer a SCHETTINO questi mi chiese se avessi preso anche i suoi documenti in cabina; risposi di no perché non sapevo dove fossero.

Domanda:- Quando arrivate in plancia il Comandante le chiese di andare a prendere i suoi documenti.

Risposta:- No, è stata una mia iniziativa prendere il suo computer quando mi recai in cabina per cambiarmi o prendere le mie cose. Ho ritenuto che insieme ai soldi e ai documenti fosse importante, dal punto di vista economico, prendere il computer.

Prot. di P.C. n. 100 del 01/02/2012 Cassino Provinciale CC di Orzelle - Rep. Dip. - Nicola Jaconigro

P.S. dr. Alessandro Leptini - dr. Stefano Lima - dr.ssa Maria Mayurro

UFF. Agenti di P.C. - Capo Andrea Locchi - M.A. E.P.S. di via Poenza - app. "S" Salvatore Studart

Handwritten signatures and scribbles at the bottom of the page.



Domanda:-Ha visto NONNIS nella plancia di comando e in che situazione

Risposta:- Nella plancia di comando, dopo l'allarme, ho visto NONNIS con un sacco molto grande, di colore arancione. Non so con ci fosse dentro.

Domanda:-Ha avuto contatti con il personale di Costa Crociere; se sì con quale? E quando?

Risposta:-Ho contattato solo la mia titolare DIOGUARDI per dirle che era giunta a casa e per comunicarle il mio recapito telefonico. Il contatto è avvenuto circa 15-16 gennaio scorso.

Domanda:- Quali sono le utenze telefoniche in sua disponibilità, a partire dal 13 gennaio 2012 e sino ad oggi?

Risposta:-ho in uso l'utenza [redacted] ed un'altra utenza di cui non ricordo il numero.

Domanda:-ha avuto altri contatti telefonici con SCHETTINO dopo l'evento e sino ad oggi?

Risposta:-No non ho contattato telefonicamente il Comandante SCHETTINO. Gli ho inviato una email nella stessa data in cui ho contattato la titolare DIOGUARDI. Non ricordo a memoria l'indirizzo di posta elettronica di SCHETTINO. Il contenuto dell'email era la seguente "ti odio...devi essere forte". SCHETTINO non ha risposto all'e-mail.

M

La dichiarante, al termine delle dichiarazioni, chiede all'ufficio di poter avere in restituzione i documenti e gli effetti personali in sequestro.

L'Ufficio, preso atto, rilevato che non sussistono ulteriori esigenze probatorie per il mantenimento del sequestro, dispone il dissequestro e la restituzione di quanto sopra, delegando per l'esecuzione il Comando Provinciale CC di Grosseto - Nucleo Investigativo, con facoltà di sub delega.

Si dà atto che al presente verbale viene allegato, costituendone parte integrante, uno schema della plancia di comando con le posizioni delle persone e delle cose disegnate dalla dichiarante (allegato nr. 1), nonché copia della carta di imbarco e della documentazione connessa esibita dalla dichiarante durante la verbalizzazione (allegato nr. 2).

Si dà atto che alle ore 16.00, si interrompe la verbalizzazione. Alle ore 16,10 si procede alla rilettura delle dichiarazioni ad opera dell'interprete.

Verbale di S.L. redatto da CESMORTAN Devescia in data 01/02/2012 Comando Provinciale CC di Grosseto - Nucleo Investigativo

P.M. dr. Alessandro Leopizzi - dr. Stefano Pizzi - dr. Maria Antonino

UFF. Agenti di P.G. Cap. Andrea Lucchi - M.A. UFF. Andrea Petrucci - App. S. Salvatore Scenderi